

Cod. Rif. 2026idr003

SELEZIONE PUBBLICA PER IL CONFERIMENTO, AI SENSI DELL'ART. 22 TER DELLA LEGGE 30.12.2010, N. 240 E DEL RELATIVO REGOLAMENTO DI ATENEO, DI N. 1 INCARICO DI RICERCA, DELLA DURATA DI 12 MESI, NELL'AMBITO DEL PROGETTO "VULNERABILITA' E RISCHIO DEI CENTRI STORICI FRASPOPOLAMENTO, ABBANDONO E RIFUNZIONALIZZAZIONE INTENSIVA. CONTENUTI E STRUMENTI PER IL MONITORAGGIO E LA GESTIONE DELL'EDILIZIA STORICA DIFFUSA", GSD 08/CEAR-11 – RESTAURO E STORIA DELL'ARCHITETTURA, SSD CEAR-11/B - RESTAURO DELL'ARCHITETTURA, FINANZIATO DAL MUR - BANDO PRIN 2022, PRESSO IL DIPARTIMENTO DI INGEGNERIA E ARCHITETTURA - CUP D53C24004840006

IL RETTORE

VISTO lo Statuto dell'Università di Parma;

VISTA la Legge 9 maggio 1989, n. 168 *"Istituzione del Ministero dell'Università e della ricerca scientifica e tecnologica" concernente, tra l'altro, l'autonomia delle Università;*

VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241, recante *"Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi"*;

VISTA la Legge 5 febbraio 1992, n. 104 e successive modificazioni, recante *"Legge quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate"* e, in particolare, l'art. 20;

VISTO il D.P.C.M. 7 febbraio 1994, n. 174, recante norme sull'accesso dei cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea ai posti di lavoro presso le amministrazioni pubbliche;

VISTA la Legge 12 marzo 1999, n. 68 e successive modificazioni, recante *"Norme per il diritto al lavoro dei disabili"*;

VISTO il D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, recante *"Testo Unico in materia di documentazione amministrativa"*;

VISTO il D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 *"Codice in materia di protezione dei dati personali"*, così come modificato dal D.Lgs. 10 agosto 2018 n. 101, nonché il Regolamento (UE) n. 2016/679 "Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati personali";

VISTO il D.Lgs. 11 aprile 2006, n. 198 *"Codice delle pari opportunità tra uomo e donna"*;

VISTA la Legge 30 dicembre 2010, n. 240, recante *"Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario"*;

VISTO il Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea L57 del 18 febbraio 2021, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza dell'Unione Europea;

VISTO il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), ufficialmente presentato alla Commissione Europea in data 30 aprile 2021 ai sensi dell'art. 18 del Regolamento (UE) n. 2021/241 e valutato positivamente con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021;

VISTA la Missione 4 Componente 2 del PNRR, *"Dalla ricerca all'impresa"* che mira a sostenere gli investimenti in Ricerca e Sviluppo, a promuovere l'innovazione e la diffusione delle tecnologie, a rafforzare le competenze, favorendo la transizione verso una economia basata sulla conoscenza, ed in particolare, l'Investimento 1.1 *"Progetti di Ricerca di Rilevante Interesse Nazionale (PRIN)"*;

VISTO il D.D. Ministero dell'Università e della Ricerca (MUR) n. 104 del 2 febbraio 2022, Bando PRIN 2022, finalizzato alla promozione del sistema nazionale di ricerca, al rafforzamento delle interazioni tra università ed enti di ricerca ed a favorire partecipazione italiana alle iniziative relative al Programma Quadro di ricerca e innovazione dell'Unione Europea;

VISTO il D.M. Ministero dell'Università e della Ricerca (MUR) 2 maggio 2024, n. 639, recante la determinazione dei gruppi scientifico-disciplinari e delle relative declaratorie, nonché la razionalizzazione e l'aggiornamento dei settori



scientifico-disciplinari e la riconduzione di questi ultimi ai gruppi scientifico-disciplinari, ai sensi dell'art. 15, della legge 30 dicembre 2010 n. 240;

VISTO il D.D. Ministero dell'Università e della Ricerca (MUR) n. 1401 del 18 settembre 2024, con il quale è stato disposto lo scorrimento delle graduatorie finali delle proposte progettuali presentate nell'ambito del bando PRIN 2022 relative a ogni settore ERC, approvate a conclusione delle procedure di valutazione, favorevolmente collocate in graduatoria e utilmente finanziabili;

VISTO il D.D. Ministero dell'Università e della Ricerca (MUR) n. 18507 dell'8 ottobre 2024, avente a oggetto *"Scorrimento della graduatoria finale delle proposte progettuali relative al macrosettore SH settore SH5 "Cultures and cultural production", come individuate nella "tabella A – graduatoria"*, nonché il relativo allegato;

VISTO il D.D. Ministero dell'Università e della Ricerca (MUR) n. 20442 del 6 novembre 2024, con cui sono state ammesse a finanziamento le proposte progettuali relative al Macrosettore SH *"Social Sciences and Humanities"* - settore SH5 *"Cultures and Cultural Production"*, nell'ambito dello scorrimento disposto con il provvedimento di cui al punto precedente, nonché i relativi allegati;

RICHIAMATA la Determina del Dirigente dell'Area Ricerca e Valorizzazione n. 3253 del 12 novembre 2024, con cui è stato approvato il finanziamento concesso dal Ministero dell'Università e della Ricerca - MUR per la realizzazione dei progetti PRIN 2022 – Scorrimento;

VISTO il decreto-legge 7 aprile 2025, n. 45, recante *"Ulteriori disposizioni urgenti in materia di attuazione delle misure del piano nazionale di ripresa e resilienza e per l'avvio dell'anno scolastico 2025/2026"*, convertito con modificazioni dalla Legge 5 giugno 2025, n. 79, e, in particolare, l'articolo 1-bis che ha modificato la Legge 30 dicembre 2010, n. 240, introducendo gli articoli 22-bis e 22-ter;

VISTO il Decreto del Ministero dell'Università e della Ricerca (MUR) 6 agosto 2025, n. 592, pubblicato in data 10.09.2025, recante la definizione del trattamento economico minimo degli incarichi post-doc e degli incarichi di ricerca, ai sensi degli artt. 22-bis e 22-ter della Legge 30 dicembre 2010, n. 240;

RICHIAMATA la delibera del Consiglio di Amministrazione n. CDA/30-10-2025/389 del 30 ottobre 2025 con la quale, tra l'altro, è stato determinato il trattamento economico per gli incarichi di ricerca;

RICHIAMATO il vigente *"Regolamento per il conferimento di contratti di ricerca, incarichi post-doc e incarichi di ricerca ai sensi degli articoli 22, 22 bis e 22 ter della Legge n. 240 del 30 dicembre 2010"*, emanato con D.R. n. 1851/2025, prot. 314523 del 7 novembre 2025;

RICHIAMATO, altresì, il *"Regolamento sulla disciplina delle attività di ricerca, consulenza, didattica e alta formazione eseguite dall'Università degli Studi di Parma a fronte di contratti o accordi con soggetti terzi"*, emanato con D.R. n. 2298/2024, prot. 264866 del 4.10.2024;

RICHIAMATA la delibera del Consiglio del Dipartimento di Ingegneria e Architettura, relativa alla seduta del 3.12.2025, trasmessa con nota prot. n. 333403 del 5.12.2025, dalla quale rileva, tra l'altro, l'avvenuta attivazione, ai sensi all'art. 22 ter della Legge 30.12.2010 n. 240, di n. 1 incarico di ricerca, di durata pari a 12 mesi, da dedicare alla realizzazione del seguente progetto PRIN 2022, oggetto di scorrimento, finanziato dal Ministero dell'Università e della Ricerca (MUR):

Decreto Direttoriale MUR	Settore ERC	Titolo progetto	Codice progetto CINECA	CUP	Responsabile Scientifico
n. 18507 del 08-10-2024	SH5	Vulnerability and risk of historical centres between depopulation, abandonment and extensive refunctionalization. Materials and tools for monitoring and managing of historical buildings.	2022FABEHA	D53C24004840006	Prof.ssa Federica Ottoni

inquadraibile nel Gruppo Scientifico Disciplinare (GDS) 08/CEAR-11 – Restauro e storia dell'architettura, Settore Scientifico Disciplinare (SSD) CEAR-11/B – Restauro dell'architettura;



RICHIAMATA la nota integrativa, prot. n. 19723 del 22 gennaio 2026, trasmessa dal Dipartimento di Ingegneria e Architettura;

CONSIDERATO che la copertura del costo complessivo dell'incarico di ricerca, collocato nella FASCIA IR-A pari a € 27.756,00, interamente finanziato dall'Unione Europea nell'ambito del progetto PRIN 2022, graverà sul progetto contabile "PNRR – M4C2 – I1.1 - Avviso MUR 104 del 02-02-2022 – Codice Progetto 2022RPXX9J - Codice CUP D53C24004840006 - finanziato dall'Unione Europea – NextGenerationEU – codice U-GOV: OTTO_F_22_PRIN_2022 FABEHA_01", che presenta la necessaria disponibilità economica, come attestato dal Dipartimento di Ingegneria e Architettura;

RAVVISATA la necessità di indire la procedura di reclutamento sopra citata;

DECRETA

- ART. 1 -

INDIZIONE DELLA SELEZIONE PUBBLICA

È indetta una procedura selettiva, tramite valutazione comparativa, per il conferimento di n. 1 incarico di ricerca, di durata pari a 12 mesi, ai sensi all'art. 22 ter della Legge 30.12.2010 n. 240 e del relativo Regolamento di Ateneo, finalizzato all'introduzione alla ricerca e all'innovazione di giovani studiosi, come di seguito specificato:

GRUPPO SCIENTIFICO DISCIPLINARE / SCIENTIFIC DISCIPLINARY GROUP
(ITA) 08/CEAR-11 Restauro e Storia dell'Architettura (ENG) 08/CEAR-11 Conservation and History of Architecture
SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE / SCIENTIFIC DISCIPLINARY SECTOR
(ITA) CEAR-11/B Restauro dell'architettura (ENG) CEAR-11/B Architectural Conservation
TITOLO PROGRAMMA DI RICERCA / TITLE OF RESEARCH PROGRAM
(ITA) Vulnerabilità e rischio dei centri storici fra spopolamento, abbandono e rifunzionalizzazione intensiva. Contenuti e strumenti per il monitoraggio e la gestione dell'edilizia storica diffusa. (ENG) Vulnerability and risk of historical centres between depopulation, abandonment and extensive re-functionalization. Materials and tools for monitoring and managing of historical buildings.
DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA DI RICERCA / DESCRIPTION OF THE RESEARCH PROGRAM
(ITA) Il progetto mira a verificare e ampliare le strategie di gestione conservativa dei centri storici, sia per quanto riguarda le modalità di analisi e la valutazione dei rischi di perdita dei beni, sia in relazione agli strumenti digitali utili alla gestione dei dati. L'attenzione è rivolta in particolare alla valutazione della vulnerabilità sismica dei centri storici, degli aggregati e degli edifici che li compongono. (ENG) The project aims to verify and enhance the strategies for the conservation-oriented management of historic centers, both in terms of analysis methods and the assessment of risks to cultural heritage, as well as in relation to the digital tools available for managing relevant data. The focus is particularly on the assessment of the seismic vulnerability of historic centers, building aggregates, and the individual structures that compose them.
RESPONSABILE DELLA RICERCA e TUTOR / RESEARCH MANAGER and TUTOR
Prof.ssa Federica OTTONI
OBIETTIVI OGGETTO DELL'INCARICO / OBJECTIVES COVERED BY THE ASSIGNMENT
(ITA) Integrare e arricchire le procedure di stima già consolidate – come le schede della Carta del Rischio del Ministero della Cultura – attraverso nuovi indici in grado di quantificare l'impatto delle trasformazioni e delle variazioni delle destinazioni d'uso. A seguire, i dati raccolti saranno digitalizzati all'interno del sistema Carta del Rischio e in eventuali GIS periferici interoperabili, strutturati appositamente per la gestione delle informazioni di interesse.



(ENG) The goal is to integrate and enrich established evaluation procedures – such as the Risk Map forms of the Italian Ministry of Culture - through new indices specifically designed to quantify the impact of transformations and changes in use. Subsequently, the collected data will be digitized within the Risk Map system and in possible interoperable peripheral GIS platforms, specifically structured for the management of the relevant information.
PRINCIPALI ATTIVITÀ DI ASSISTENZA ALLA RICERCA OGGETTO DELL'INCARICO / MAIN RESEARCH ASSISTANCE ACTIVITIES COVERED BY THE ASSIGNMENT
(ITA) (1) Analisi dello stato dell'arte per la valutazione della consistenza e del giudizio di valore di aggregati storici. (2) Collaborazione alla proposta di definizione di parametri e indici per la valutazione speditiva del degrado e del dissesto di edifici storici in aggregato. (3) Raccolta ed elaborazione di dati geometrici, architettonici e storici sul caso studio selezionato per l'applicazione della metodologia proposta (4) Applicazione e informatizzazione dei dati raccolti del sistema Carta del Rischio e in eventuali ulteriori piattaforme GIS. (ENG) (1) Analysis of the state of the art for the assessment of consistency and architectural value of historic centers. (2) Collaboration in proposing parameters and indices to expeditious evaluation of historical centres damage. (3) Data collection and elaboration on the selected case study for the application of the proposed methodology. (4) Application and digitization of the data collected from the Risk Map system and, if needed, in additional GIS platforms.
DURATA DELL'INCARICO / DURATION OF THE ASSIGNMENT
(ITA) 12 MESI / (ENG) 12 MONTHS
IMPORTO LORDO PERCIPIENTE ANNUO / GROSS ANNUAL RECEIVING AMOUNT
22.500,00€ / anno
SEDE PRINCIPALE DI SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITÀ / MAIN PLACE OF THE ACTIVITIES
(ITA) Dipartimento di Ingegneria e Architettura – Università di Parma (ENG) Department of Engineering and Architecture – University of Parma
CONOSCENZE LINGUISTICHE RICHIESTE /LANGUAGE SKILLS REQUIRED
(ITA) Lingua _Inglese – corrispondente al Livello B2 QCER (ENG) English Language – corresponding to the Level B2 QCER
NUMERO MASSIMO DI PUBBLICAZIONI PRESENTABILI / MAXIMUM NUMBER OF PUBLICATIONS THAT CAN BE SUBMITTED
(ITA) 5 (cinque) / (ENG) 5 (five)
CODICE UNICO PROGETTO (CUP) / UNIQUE PROJECT CODE (CUP)
D53C24004840006
COSTO COMPLESSIVO DELL'INCARICO DI RICERCA / TOTAL AMOUNT OF THE RESEARCH ASSIGNMENT
27.756,00 €
FONTI e/o ENTE DI FINANZIAMENTO / SOURCES and/or FUNDING BODY
(ITA) Progetto PRIN 2022 – Unione Europea (ENG) PRIN Project 2022 – European Union



PROGETTO SU CUI IMPUTARE IL COSTO DELL'INCARICO / PROJECT TO WHICH THE COST OF THE ASSIGNMENT IS TO BE CHARGED

PROGETTO CONTABILE	IMPORTO
PNRR – M4C2 – I1.1 - Avviso MUR 104 del 02-02-2022 – Codice Progetto 2022FABEHA - Codice CUP D53C24004840006 - finanziato dall'Unione europea – NextGenerationEU – codice U-GOV OTTO_F_22_PRIN_2022FABEHA_01	27.756,00 €

- ART. 2 -

REQUISITI DI AMMISSIONE ALLA SELEZIONE

Sono ammessi a partecipare alla selezione i candidati italiani e/o stranieri che, **alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di partecipazione**, sono in possesso dei seguenti requisiti:

1) titolo di **Laurea Magistrale (LM)**, conseguito ai sensi D.M. 270/2004, appartenente alla seguente classe:

• **LM - 4 ARCHITETTURA E INGEGNERIA EDILE-ARCHITETTURA**

o titolo di studio dichiarato equipollente/equiparato ai sensi della normativa vigente, in ogni caso, purché **conseguito da non più di 6 (sei) anni**.

Il **titolo di studio conseguito all'estero** deve essere ufficiale nel sistema universitario di riferimento, rilasciato da un'istituzione ufficialmente accreditata nel paese di origine, e deve essere riconosciuto equivalente dalla Commissione giudicatrice, per natura, livello e corrispondenza disciplinare, ai titoli italiani sopra indicati, ai soli fini del conferimento dell'incarico di ricerca oggetto del presente bando. Nei sistemi universitari esteri che prevedono un percorso unico di studi che integri la laurea di secondo livello e il dottorato e che rilascino un titolo unitario, la Commissione giudicatrice valuta la corrispondenza del titolo, anche se di livello superiore.

I candidati e le candidate, in possesso del titolo di studio conseguito all'estero, possono partecipare alla selezione optando per una delle seguenti alternative:

- allegando, se già posseduto, copia del provvedimento di riconoscimento accademico (ex equipollenza), con il quale è stato conferito valore legale al titolo straniero in Italia, assimilandolo a tantum al titolo italiano richiesto dal bando e consentendone tutti gli usi ad esso collegabili, rilasciato dal Ministero dell'Università e della Ricerca (MUR) ai sensi dell'art. 74 del D.P.R. n. 382/1980 o, successivamente al 1° marzo 2022, da un Ateneo italiano o da altra Istituzione di formazione superiore italiana ai sensi dell'art. 38, comma 3.2, del D.Lgs n. 165/2001¹;
- allegando il certificato di laurea con l'elenco degli esami sostenuti (*Transcript of Records*) tradotti e legalizzati ² oppure Diploma Supplement e, se disponibile, la Dichiarazione di valore in loco a cura della Rappresentanza diplomatico-consolare italiana competente per territorio oppure gli attestati rilasciati dal CIMEA, centro italiano ENIC-NARIC, per la valutazione da parte della Commissione giudicatrice ai fini dell'equivalenza del titolo.

2) **curriculum scientifico-professionale idoneo all'assistenza allo svolgimento di attività di ricerca**, che sarà valutato dalla Commissione giudicatrice.

Inoltre, i cittadini e le cittadine straniere devono avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

Non possono partecipare alla selezione coloro che:

- appartengono al personale di ruolo, assunto a tempo indeterminato, delle università, degli enti pubblici di ricerca e delle istituzioni il cui diploma di perfezionamento scientifico è stato riconosciuto equipollente al titolo di dottore

¹ Per maggiori informazioni sulla procedura di riconoscimento accademico (ex equipollenza) consultare: <https://www.mur.gov.it/it/aree-tematiche/universita/equipollenze-equivalenza-ed-equiparazioni-tra-titoli-di-studio/titoli-0>

² Per informazioni sulla legalizzazione si rimanda al [sito del Ministero dell'Università e della Ricerca](https://www.mur.gov.it/it/aree-tematiche/universita/equipollenze-equivalenza-ed-equiparazioni-tra-titoli-di-studio/titoli-0)

di ricerca ai sensi dell'articolo 74, quarto comma, del decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, n. 382;

- b) hanno un rapporto di parentela o di affinità, fino al 4° grado compreso, con un professore afferente alla struttura che ha proposto l'attivazione dell'incarico, ovvero con il Rettore, il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione di Ateneo;
- c) hanno fruito di contratti da Ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'articolo 24 della Legge 30 dicembre 2010, n. 240, nel testo vigente successivamente alla data di entrata in vigore del D.L. 30 aprile 2022, n. 36, convertito, con modificazioni, dalla Legge 29 giugno 2022, n. 79 (RTT);
- d) hanno fruito di incarichi di ricerca cui all'art. 22 ter della Legge 30 dicembre 2010, n. 240, anche con istituzioni differenti, per un periodo che, sommato alla durata prevista dall'incarico messo a bando, superi complessivamente i 3 (tre) anni, anche non continuativi ad eccezione di incarichi conferiti nell'ambito del programma Marie Skłodowska-Curie (MSCA). Ai fini della durata dei predetti rapporti non rilevano i periodi trascorsi in aspettativa per maternità o paternità o per motivi di salute secondo la normativa vigente;
- e) sono stati titolari di posizioni di cui agli articoli 22, 22-bis, 22-ter e 24 della L. 240/2010, anche con Atenei diversi, statali, non statali o telematici, con le istituzioni dell'Alta formazione artistica, musicale e coreutica, con le istituzioni il cui diploma di perfezionamento scientifico è stato riconosciuto equipollente al titolo di dottore di ricerca ai sensi dell'articolo 74, quarto comma, del DPR 382/1980, e con gli enti pubblici di ricerca, per un periodo che, sommato alla durata prevista dall'incarico messo a bando, superi complessivamente gli 11 (undici) anni, anche non continuativi. Ai fini della durata dei predetti rapporti non rilevano i periodi trascorsi in aspettativa per maternità o per motivi di salute secondo la normativa vigente;
- f) sono esclusi dal godimento dei diritti civili e politici nel proprio Stato di appartenenza o provenienza (per i cittadini stranieri o non titolari dello status di rifugiato o di protezione sussidiaria, il godimento dei diritti civili e politici è riferito al Paese di cittadinanza).

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione alla selezione.

I candidati e le candidate sono ammessi/e alla selezione con riserva. L'esclusione dalla procedura di selezione per mancanza dei requisiti o per dichiarazioni rese ai sensi del D.P.R. 445/2000 che risultino non veritiere può essere disposta in qualsiasi momento, anche successivamente allo svolgimento della selezione, con motivato Decreto del Rettore. L'esclusione verrà notificata direttamente all'interessato all'interessato/interessata.

L'Amministrazione garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e il trattamento nei luoghi di lavoro.

- ART. 3 -

DOMANDA DI PARTECIPAZIONE, TERMINI E MODALITA' DI PRESENTAZIONE

La domanda di partecipazione alla selezione, unitamente agli allegati, deve essere presentata, a pena di esclusione, per via telematica, utilizzando la piattaforma informatica dedicata "PICA", disponibile all'indirizzo:

<https://pica.cineca.it/unipr/2026idr003>

Al riguardo i candidati sono invitati a consultare le [Linee guida](#) per compilazione della domanda disponibili al medesimo indirizzo.

La procedura di **compilazione ed invio telematico della domanda di partecipazione, comprensiva della documentazione eventualmente richiesta, dovrà essere completata entro e non oltre le ore 23.59 (ora italiana) del 15° (quindicesimo) giorno, decorrente dal giorno successivo a quello della pubblicazione del presente decreto all'albo on-line di Ateneo.** Qualora il termine di scadenza indicato cada in giorno festivo, la scadenza è prorogata al primo giorno feriale utile.

La data di presentazione telematica della domanda di partecipazione alla selezione sarà certificata dal sistema PICA; l'avvenuta ricezione della domanda e la sua successiva protocollazione saranno notificate al/candidato/a mediante due distinti messaggi di posta elettronica.

Ad ogni domanda verrà attribuito un numero identificativo univoco (ID domanda) ed un numero di protocollo visibili all'interno dell'applicazione; per ogni comunicazione successiva dovrà essere utilizzato l'ID domanda unitamente al codice selezione **2026idr003**.

Non sono ammesse altre forme di invio delle domande o di documentazione utili per la partecipazione alla selezione.

La procedura informatica di presentazione delle domande e degli allegati verrà disattivata tassativamente allo scadere dei termini e il sistema informatico non permetterà più l'accesso al *form*, né l'invio della domanda.

Nel caso si venisse a determinare l'indisponibilità della procedura informatica descritta, l'Università di Parma si riserva di comunicare attraverso il proprio sito internet, modalità alternative per la presentazione delle domande di partecipazione alla selezione.

La domanda di partecipazione telematica deve essere compilata in tutte le sue parti, secondo quanto indicato nella procedura; i documenti richiesti potranno essere allegati esclusivamente in formato pdf.

Pena l'esclusione, la domanda dovrà essere firmata dal candidato o dalla candidata secondo una delle modalità specificate nelle linee guida.

Entro i termini di scadenza del bando il/la candidato/a può ritirare la propria domanda utilizzando il sistema PICA; l'avvenuta ricezione della domanda di ritiro e la sua protocollazione saranno notificate al/alla candidato/a mediante due distinti messaggi di posta elettronica. Oltre il termine di scadenza del bando, l'eventuale rinuncia a partecipare alla selezione, firmata e datata, dovrà essere tempestivamente comunicata a protocollo@unipr.it o protocollo@pec.unipr.it unitamente alla copia di un documento di identità, specificando l'ID domanda unitamente al codice selezione.

Per segnalare problemi esclusivamente di natura tecnica è possibile contattare il supporto tramite il link presente in fondo alla pagina <https://pica.cineca.it/unipr>.

Nella domanda il/la candidato/a dovrà indicare il domicilio eletto ai fini della selezione, nonché un recapito telefonico e l'indirizzo di posta elettronica per le comunicazioni da parte dell'Amministrazione universitaria.

Ogni eventuale variazione dovrà essere tempestivamente comunicata a questo Ateneo con e-mail al seguente indirizzo: concorsipta@unipr.it.

L'Amministrazione, inoltre, non assume responsabilità per la mancata ricezione di comunicazioni, dipendente da inesatte indicazioni da parte del/della concorrente oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzi e recapiti indicati nella domanda, né per eventuali disguidi informatici, comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Dopo la scadenza del termine del presente bando non sarà ammessa alcuna integrazione documentale.

Nella domanda di ammissione il candidato o la candidata dovrà dichiarare, a pena di esclusione dal concorso e sotto la propria personale responsabilità e consapevolezza delle sanzioni penali previste per dichiarazioni mendaci, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000:

- a) cognome, nome e codice fiscale;
- b) luogo e la data di nascita;
- c) cittadinanza posseduta;
- d) la residenza con l'indicazione di comune, via, numero civico, provincia e codice di avviamento postale e, ai fini delle comunicazioni da parte dell'Amministrazione Universitaria in relazione alla presente selezione, un recapito telefonico e un indirizzo di posta elettronica e il domicilio eletto ai fini della selezione. Ogni eventuale variazione della residenza/domicilio dovrà essere tempestivamente comunicata all'indirizzo concorsipta@unipr.it
- e) se cittadina/o italiana/o, il comune nelle cui liste elettorali è iscritta/o, ovvero i motivi della mancata iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- f) se cittadina/o italiana/o straniero/a, di avere adeguata conoscenza della lingua italiana e di godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza;
- g) il possesso del titolo di studio richiesto per l'ammissione alla procedura di selezione;
- h) di non appartenere al personale di ruolo, assunto a tempo indeterminato, delle università, degli enti pubblici di ricerca e delle istituzioni il cui diploma di perfezionamento scientifico è stata riconosciuto equipollente al titolo di

dottore di ricerca ai sensi dell'art. 74, quarto comma, del Decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980 n. 382;

- i) di non avere un rapporto di parentela o di affinità, fino al 4° grado compreso, con un professore afferente al Dipartimento che ha proposto l'attivazione dell'incarico, con il Rettore, il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo;
- j) di non aver fruito di contratti da ricercatore a tempo determinato di cui all'articolo 24 della Legge 30 dicembre 2010, n. 240, nel testo vigente successivamente alla data di entrata in vigore del D.L. 30 aprile 2022, n. 36, convertito, con modificazioni, dalla Legge 29 giugno 2022, n. 79 (RTT);
- k) di non aver fruito di incarichi di ricerca cui all'art. 22 ter della Legge 30 dicembre 2010, n. 240, per un periodo che, sommato alla durata prevista all'incarico messo a bando, superi complessivamente i 3 (tre) anni, anche non continuativi, ad eccezione di incarichi conferiti nell'ambito del programma Marie Skłodowska-Curie (MSCA), tenuto conto che, ai fini della durata dei predetti rapporti, non rilevano i periodi trascorsi in aspettativa per maternità o paternità o per motivi di salute secondo la normativa vigente;
- l) di non essere stato/a titolare di posizioni di cui agli articoli 22, 22-bis, 22-ter e 24 della Legge 30 dicembre 2010, n. 240, anche con Atenei diversi, statali, non statali o telematici, con le istituzioni dell'Alta formazione artistica, musicale e coreutica, con le istituzioni il cui diploma di perfezionamento scientifico è stato riconosciuto equipollente al titolo di dottore di ricerca ai sensi dell'articolo 74, quarto comma, del DPR 382/1980, e con gli enti pubblici di ricerca, per un periodo che, sommato alla durata prevista dall'incarico messo a bando, superi complessivamente gli 11 (undici) anni, anche non continuativi, tenuto conto che, ai fini della durata dei predetti rapporti, non rilevano i periodi trascorsi in aspettativa per maternità o per motivi di salute secondo la normativa vigente;
- m) di non aver riportato condanne penali anche non definitive e di non aver procedimenti penali in corso, in Italia o all'estero; in caso contrario, devono essere indicate le condanne, i procedimenti a carico e ogni eventuale precedente penale, precisando la data del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emanato ovvero quella presso la quale penda un eventuale procedimento penale. La sussistenza di una pregressa condanna penale non è di per sé causa ostativa alla stipula del contratto di diritto privato e sarà cura dell'Amministrazione accertare la sussistenza dei requisiti di idoneità morale e attitudinali per espletare l'attività;
- n) che le copie delle pubblicazioni allegate e dei documenti e titoli presentati sono conformi ai rispettivi originali;
- o) che quanto dichiarato nel proprio *curriculum vitae*, allegato alla domanda, corrisponde a verità;

Ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. n. 445/2000, i cittadini di Stati non appartenenti all'Unione Europea, regolarmente soggiornanti in Italia, possono utilizzare le dichiarazioni sostitutive soltanto per:

- stati, fatti e qualità certificabili o attestabili da parte di soggetti pubblici italiani, fatte salve le speciali disposizioni contenute nelle leggi e nei regolamenti concernenti la disciplina dell'immigrazione e la condizione dello straniero
- stati, fatti e qualità certificabili o attestabili in applicazione di convenzioni internazionali fra l'Italia e il Paese di provenienza del/la dichiarante, indicando la Convenzione invocata e l'atto con il quale è stata recepita nell'ordinamento italiano.

Al di fuori dei casi sopracitati gli stati, le qualità personali e i fatti, sono documentati mediante certificati o attestazioni rilasciati dalla competente autorità dello Stato estero, corredati di traduzione in lingua italiana autenticata dall'autorità consolare italiana che ne attesta la conformità all'originale.

I candidati e le candidate portatori/trici di handicap e/o diversamente abili riconosciuti ai sensi della Legge 5 febbraio 1992, n. 104 e della Legge 12 marzo 1999, n. 68, nella domanda di partecipazione, dovranno fare esplicita richiesta dell'ausilio necessario per poter sostenere il colloquio, in relazione al proprio handicap, da documentarsi, a mezzo di idoneo certificato rilasciato dalla Commissione medico-legale dell'ASL di riferimento o da equivalente struttura pubblica. La mancata indicazione nella domanda della richiesta di ausili e strumenti, nonché il mancato inoltro della documentazione richiesta, esonerano l'Amministrazione da ogni incombenza in merito. La richiesta dovrà essere redatta seguendo le indicazioni disponibili nella procedura on line di domanda di partecipazione alla procedura concorsuale.

L'Università non assume alcuna responsabilità nel caso di irreperibilità del/della candidato/a o per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del/della candidato/a o da mancata oppure



tardiva comunicazione della variazione di indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa dell'Amministrazione stessa.

- ART. 4 -

ALLEGATI ALLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

La domanda dovrà essere corredata dei seguenti allegati, in formato non modificabile (pdf):

- curriculum vitae**, avente valore di autocertificazione, ai sensi del D.P.R. 445/2000³, redatto secondo il formato europeo, debitamente datato e sottoscritto, contenente l'esplicita e articolata enunciazione dell'attività scientifica e professionale;
- l'elenco dettagliato, datato e firmato, contenente l'indicazione dei titoli, delle pubblicazioni (nel numero massimo previsto) e di altri prodotti scientifici** attinenti all'attività di ricerca che il candidato o la candidata ritiene di sottoporre alla valutazione della Commissione giudicatrice;
- i titoli, le pubblicazioni (nel numero massimo previsto), nonché gli altri prodotti scientifici** attinenti all'attività di ricerca, citate nell'elenco di cui al punto b), in formato digitale PDF;
- copia di un **documento di identità in corso di validità** (fronte e retro) con firma visibile, anche per quelle sottoscritte con firma digitale. Coloro che sono in possesso di cittadinanza di un paese dell'Unione Europea devono presentare il passaporto, oppure un documento di identità rilasciato dal Paese di origine. I candidati provenienti da paesi non appartenenti all'Unione Europea devono presentare il solo passaporto;
- ogni **altra documentazione** richiesta al ricorrere di eventuali e specifiche condizioni previste nel bando.

È valutabile solo quanto effettivamente allegato alla domanda di partecipazione, purché contenuto in file non danneggiati e/o illeggibili.

Tutte le pubblicazioni dovranno essere già edite entro il termine di scadenza per la presentazione della domanda di ammissione. Non verranno presi in considerazione titoli, pubblicazioni, nonché altri prodotti scientifici attinenti all'attività di ricerca, inviati oltre il medesimo termine.

Il/La candidato/a è tenuto/a a rispettare il numero massimo di pubblicazioni da presentare indicato all'articolo 1 del presente bando. Qualora l'elenco contenesse un numero di pubblicazioni superiore, verranno prese in considerazione, ai fini della valutazione, solo le pubblicazioni che rientrano nei limiti suddetti, secondo l'ordine crescente di elencazione. In caso di difformità tra l'elenco e le pubblicazioni presentate, fa fede l'elenco.

Ai documenti redatti in lingua straniera deve essere allegata una traduzione in lingua italiana, certificata conforme al testo straniero dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale, ai sensi della normativa vigente. Si fa eccezione per le pubblicazioni in lingua inglese, per le quali non è necessaria la traduzione in lingua italiana.

- ART. 5 -

COMMISSIONE GIUDICATRICE

La Commissione giudicatrice, costituita a norma dell'art. 56 del *"Regolamento per il conferimento di contratti di ricerca, incarichi post-doc e incarichi di ricerca ai sensi degli articoli 22, 22 bis e 22 ter della Legge n. 240 del 30 dicembre 2010"*, è nominata con Decreto del Rettore, su proposta del Consiglio di Dipartimento.

- ART. 6 -

MODALITÀ DI SELEZIONE

La selezione si attua mediante **valutazione comparativa dei candidati** attraverso l'esame dei titoli, delle pubblicazioni e di altri prodotti scientifici, nonché l'effettuazione di un **colloquio** pubblico utile ad accertare l'attitudine e l'idoneità alla ricerca, oltre alle conoscenze linguistiche, da parte degli stessi candidati.

³ In tal caso, il curriculum vitae dovrà riportare la seguente dicitura: "Ai sensi e per gli effetti degli articoli 46 e 47 e consapevole delle sanzioni penali previste dall'articolo 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 nelle ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, dichiaro che le informazioni riportate nel presente curriculum vitae, redatto in formato europeo, corrispondono a verità."



Per la valutazione di ciascun/na candidato/a, la Commissione giudicatrice ha a disposizione un **massimo di 100 punti**, ripartiti sulla base dei seguenti criteri:

Criteri di valutazione	Punteggio massimo attribuibile
a) attinenza e rilevanza di titoli, pubblicazioni e di altri prodotti scientifici, in relazione alle attività oggetto dell'incarico	40 punti
b) colloquio volto ad accertare l'attitudine e l'idoneità allo svolgimento dell'attività oggetto dell'incarico, nonché la conoscenza della lingua inglese e/o di altre lingue rilevanti per le attività di ricerca da svolgere	60 punti

La Commissione giudicatrice, prima dell'esame delle candidature, declina analiticamente i suddetti criteri di valutazione, resi noti sul sito web di Ateneo all'indirizzo <https://www.unipr.it/bandi-incarichi-di-ricerca>, nella sezione dedicata alla presente procedura, nonché le modalità di valutazione degli stessi al fine di assegnare i relativi punteggi.

Al colloquio sono ammessi i candidati e le candidate che hanno ottenuto nella valutazione dei titoli, delle pubblicazioni e di altri prodotti scientifici, un punteggio di almeno 25 (venticinque) punti.

L'elenco dei candidati e delle candidate ammessi a sostenere il colloquio, unitamente al punteggio ottenuto dagli stessi nella valutazione dei titoli, delle pubblicazioni e di altri prodotti scientifici, saranno resi noti mediante pubblicazione di apposito avviso sul sito web di Ateneo (link: <https://www.unipr.it/bandi-incarichi-di-ricerca>), nella sezione dedicata alla presente procedura, con valore di notifica a tutti gli interessati, il giorno **24 FEBBRAIO 2026**.

Il colloquio, in forma pubblica, si svolgerà secondo il seguente **calendario**:

Data e orario	Modalità di svolgimento	Sede di svolgimento
3 MARZO 2026 ore 15:30	In presenza (*)	Dipartimento di Ingegneria e Architettura Via delle Scienze 181 /a, 43124, Parma https://dia.unipr.it/ ➔ Sede Scientifica, Aula B/2

(*) La forma pubblica che contraddistingue il colloquio sarà garantita consentendo a chiunque di potervi assistere al momento del suo svolgimento.

Ai fini dell'identificazione e a pena di esclusione dalla procedura selettiva, ciascun/a candidato/a è tenuto/a, prima che il colloquio abbia inizio, a identificarsi, esibendo idoneo documento di riconoscimento. Coloro che sono in possesso di cittadinanza di un paese dell'Unione Europea devono presentare il passaporto, oppure un documento di identità rilasciato dal Paese di origine. I candidati e le candidate provenienti da paesi non appartenenti all'Unione Europea devono presentare il solo passaporto.

L'assenza del candidato o della candidata al colloquio sarà considerata come rinuncia alla procedura, qualunque ne sia la causa.

La Commissione, una volta conclusa la valutazione, per ciascun/a candidato/a, sulla base dei criteri di cui ai precedenti punti a) e b), redige una graduatoria di merito in ordine decrescente e individua il vincitore o la vincitrice della selezione. Il giudizio della Commissione è insindacabile nel merito.

La selezione si intende superata con un punteggio minimo di 70 (settanta) punti su 100 (cento) complessivi.

L'incarico di ricerca è conferito al candidato o alla candidata che abbia conseguito il punteggio complessivo maggiore secondo l'ordine della graduatoria finale. A parità di merito è preferito il candidato o la candidata di età anagrafica più giovane.

- ART. 7 -

APPROVAZIONE ATTI DELLA PROCEDURA SELETTIVA

Gli atti della procedura selettiva sono approvati con Decreto del Rettore, pubblicato sull'Albo *on-line* e sul sito web dell'Università di Parma nella sezione dedicata alla procedura, raggiungibile mediante collegamento all'indirizzo <https://www.unipr.it/bandi-incarichi-di-ricerca>, che dichiarerà il/la vincitore/vincitrice sotto condizione sospensiva

dell'accertamento dei requisiti richiesti per il conferimento dell'incarico. Dal giorno della pubblicazione di detto decreto decorre il termine per eventuali impugnative.

La graduatoria resta in vigore 12 (dodici) mesi, decorrenti dalla data di approvazione degli atti, fermo restando il rispetto di tutti i requisiti di attivazione dell'incarico di ricerca. Non si darà luogo a dichiarazioni di idoneità alla selezione.

Nel caso di rinuncia o decadenza per mancata accettazione entro il termine fissato dall'Amministrazione, l'incarico di ricerca può essere conferito a ulteriore candidato/a che sia risultato/a idoneo/a secondo l'ordine della rispettiva graduatoria. Lo scorrimento di graduatoria, in tal caso, viene disposto con Decreto del Rettore.

Nell'arco temporale di validità della graduatoria, in presenza di motivate ulteriori esigenze relative allo svolgimento del medesimo progetto di ricerca, il Consiglio di Dipartimento può proporre al Rettore il conferimento di ulteriori incarichi di ricerca a candidati utilmente collocati in graduatoria, purché sia stata accertata la disponibilità della relativa copertura finanziaria.

- ART. 8 -

CONFERIMENTO DELL'INCARICO DI RICERCA

Il conferimento dell'incarico di ricerca avviene mediante la stipula di un contratto di diritto privato, a tempo determinato, di durata pari a 12 (dodici) mesi, contenente i diritti e doveri delle parti, da sottoscrivere entro il termine fissato dall'Università.

Il contratto di diritto privato è sottoscritto dal soggetto dichiarato "vincitore" o "vincitrice" e dal Rettore.

All'atto della stipula del contratto di diritto privato, l'interessato o l'interessata è invitato/a a presentare la documentazione richiesta ai sensi della normativa vigente. La mancata o incompleta consegna o l'omessa regolarizzazione della stessa, nel termine prescritto, comporterà la decadenza del diritto al conferimento dell'incarico.

I cittadini e le cittadine di Stati non appartenenti all'Unione Europea, per la sottoscrizione del contratto di diritto privato, devono attestare la regolarità della propria posizione inerente il soggiorno in Italia, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia di immigrazione (D.Lgs. 286/1998).

Nel caso di titolo di dottore di ricerca conseguito all'estero, per la sottoscrizione del contratto di diritto privato, il vincitore o la vincitrice deve fornire dichiarazione di valore con diploma legalizzato⁴ e tradotto *oppure* Diploma Supplement legalizzato⁵ *oppure* certificati rilasciati dal CIMEA, centro italiano ENIC-NARIC.

Decadono dal diritto al conferimento dell'incarico di ricerca coloro che, entro il termine fissato dall'Università, non dichiarino di accettarlo o non provvedono alla sottoscrizione del relativo contratto di diritto privato.

La titolarità di incarichi di ricerca non configura, in alcun modo, un rapporto di lavoro subordinato e non dà alcun diritto in ordine all'accesso al ruolo delle università, degli enti pubblici di ricerca e delle istituzioni il cui diploma di perfezionamento scientifico è stato riconosciuto equipollente al titolo di dottore di ricerca ai sensi dell'articolo 74, quarto comma, del D.P.R. 11 luglio 1980, n. 382, né può essere computata ai fini di cui all'articolo 20 del D.Lgs. 25 maggio 2017, n. 75.

- ART. 9 -

DIRITTI E DOVERI DEL TITOLARE DI INCARICO DI RICERCA

Il titolare dell'incarico di ricerca svolge le attività di assistenza alla ricerca in condizioni di autonomia e senza orario di lavoro preordinato, nei soli limiti del programma di ricerca e delle indicazioni fornite dal Tutor, sotto la cui supervisione è posto.

Il titolare di incarico di ricerca è tenuto a:

- presentare, con periodicità di norma semestrale e, comunque, al termine del rapporto, al Consiglio del Dipartimento una particolareggiata relazione sull'attività svolta, vista dal Tutor;

⁴ Per informazioni sulla legalizzazione si rimanda al [sito del Ministero dell'Università e della Ricerca](https://www.miur.it/)

⁵ Fare riferimento al punto precedente

- uniformarsi alle norme di protezione e sicurezza sui luoghi di lavoro, anche in campo sanitario, vigenti presso l'Università;
- a osservare e rispettare tutte le disposizioni del Codice Etico di Ateneo, del Codice di Comportamento dei dipendenti pubblici adottato con D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62 e del Codice di Comportamento dell'Università;
- le disposizioni contenute nel contratto di diritto privato stipulato all'atto del conferimento dell'incarico stesso.

La violazione da parte del titolare dell'incarico degli obblighi derivanti dal Codice di Comportamento dei dipendenti pubblici può comportare la risoluzione del contratto di diritto privato e la conseguente cessazione dell'incarico di ricerca.

L'attività del titolare dell'incarico è svolta presso la sede della struttura interessata, fatte salve le missioni o le attività fuori sede previste dal progetto di ricerca e/o quelle preventivamente autorizzate dal tutor di riferimento, dal Responsabile della Ricerca e approvate dal Consiglio della struttura medesima.

L'Università fornisce al titolare dell'incarico i supporti necessari alla realizzazione dell'attività oggetto dell'incarico, garantendo l'accesso ai locali, alle attrezzature e la fruizione dei servizi tecnico-amministrativi, compatibilmente con la propria organizzazione, con le esigenze e con le risorse a disposizione dello specifico programma di ricerca.

- ART. 10 -

INCOMPATIBILITÀ

L'incarico di ricerca non è compatibile con:

- a) la frequenza di corsi di laurea, laurea specialistica o magistrale, dottorato di ricerca o specializzazione di area medica, in Italia o all'estero, fatta salva la possibilità di dare attuazione a specifici programmi di finanziamento alla ricerca dell'Unione europea nell'ambito delle azioni legate al programma Marie Skłodowska-Curie (MSCA);
- b) la titolarità di borse di dottorato di ricerca ovvero altre borse di studio, a qualunque titolo conferite da istituzioni nazionali o straniere, salvo il caso in cui queste siano finalizzate alla mobilità internazionale per motivi di ricerca;
- c) la titolarità, anche presso altri atenei o enti pubblici di ricerca, di assegno di ricerca, di contratto di ricerca conferito ai sensi dell'art. 22 della Legge 30 dicembre 2010, n. 240, di incarico post-doc conferito ai sensi dell'art. 22 bis della Legge 30 dicembre 2010, n. 240, nonché di contratto da Ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'art. 24 della Legge 30 dicembre 2010, n. 240;
- d) qualsiasi altro rapporto di lavoro subordinato, anche part-time o a tempo determinato, presso soggetti pubblici e privati.

- ART. 11 -

TRATTAMENTO ECONOMICO, FISCALE, PREVIDENZIALE E ASSICURATIVO

Al titolare dell'incarico di ricerca è corrisposto, per tutta la durata del contratto di diritto privato, l'importo annuo lordo indicato all'articolo 1 del presente bando, determinato in relazione all'impegno richiesto e alla complessità delle attività da svolgere. L'importo è attribuito al titolare dell'incarico in rate mensili di pari importo.

In materia fiscale, si applicano le disposizioni di cui all'art. 4 della Legge 13.08.1984, n. 476 e successive modifiche e integrazioni. (Incarichi esenti da IRPEF).

In materia previdenziale, si applicano le disposizioni di cui all'art. 2, commi 26 e seguenti della Legge 08.08.1995, n. 335 e successive modifiche e integrazioni. Il titolare dell'incarico di ricerca ha l'onere di effettuare l'iscrizione alla gestione separate INPS.

In materia di astensione obbligatoria per maternità, si applicano le disposizioni di cui al Decreto del Ministro del lavoro e della previdenza sociale 12 luglio 2007, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 247 del 23 ottobre 2007. Nel periodo di astensione obbligatoria per maternità, l'indennità corrisposta dall'INPS, ai sensi dell'articolo 5 del citato Decreto 12 luglio 2007, è integrata dall'Università ovvero dal soggetto finanziatore fino a concorrenza dell'intero importo dell'incarico di ricerca.

In materia di congedo per malattia, si applica l'articolo 1, comma 788, della Legge 27 dicembre 2006, n. 296.

L'Università provvede alla copertura assicurativa per infortuni e per responsabilità civile verso terzi nell'espletamento dell'attività di ricerca.

- ART. 12 -

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO E DIRITTO DI ACCESSO AGLI ATTI

Ai sensi della Legge 7.08.1990, n. 241 e successive modifiche e integrazioni:

Amministrazione competente	Università di Parma
Oggetto del procedimento	Procedura selettiva per il conferimento di incarichi di ricerca ai sensi dell'art. 22 ter della L. 240/2010 e del relativo Regolamento di Ateneo
Ufficio, domicilio digitale e responsabile del procedimento	Area Personale e Organizzazione / U.O. Reclutamento PEC: protocollo@pec.unipr.it Avv. Anna Maria Perta
Modalità per prendere visione degli atti ed esercitare i diritti previsti dalla legge 241/1990 e s.m.	Per esercitare il diritto di accesso agli atti procedimentale occorre inviare richiesta al protocollo di Ateneo utilizzando il modulo reperibile sul sito web (link: https://www.unipr.it/node/12548)

- ART. 13 -

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

I dati personali dei candidati, comunicati all'Università di Parma, saranno trattati, in forma cartacea o informatica, per le sole finalità inerenti allo svolgimento della selezione e alla gestione dell'eventuale dell'incarico, nel rispetto delle disposizioni vigenti. I candidati sono invitati a prendere visione della specifica [informativa, resa ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679](#) – Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati, pubblicata sul sito web d'Ateneo.

- ART. 14 -

NORME DI SALVAGUARDIA O RINVIO

Il presente bando costituisce "*lex specialis*" della procedura selettiva e la partecipazione alla stessa comporta implicitamente l'accettazione, senza riserva alcuna, di tutte le disposizioni ivi contenute.

Per tutto quanto non previsto dal presente bando si rinvia al "[Regolamento per il conferimento di contratti di ricerca, incarichi post-doc e incarichi di ricerca ai sensi degli articoli 22, 22 bis e 22 ter della Legge n. 240 del 30 dicembre 2010](#)", citato in premessa, nonché alla normativa vigente nelle materie trattate.

L'Università di Parma provvederà ad effettuare, nei confronti del vincitore o della vincitrice ed eventualmente dei candidati idonei, controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese, ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445. Qualora dal controllo dovesse emergere la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il/la dichiarante decadrà dai benefici conseguiti sulla base della dichiarazione non veritiera e, se ricorre il caso, si determinerà la risoluzione del contratto di diritto privato stipulato, fermo restando quanto previsto dall'art. 76 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 in materia di sanzioni penali.

L'Università si riserva la facoltà, a proprio insindacabile giudizio, di prorogare o riaprire i termini del presente bando, di apportare al presente bando le modifiche o integrazioni che si rendessero necessarie, così come di revocarlo o sospenderlo per sopravvenuti motivi di interesse pubblico.

Avverso il presente provvedimento è proponibile, in via amministrativa, entro 120 giorni dalla data di pubblicazione, ricorso straordinario al Capo dello Stato, ovvero, in sede giurisdizionale, impugnazione al Tribunale Amministrativo Regionale, entro 60 giorni dalla stessa data.



- ART. 15 -

INFORMAZIONI

Per eventuali informazioni gli/le interessati/e potranno rivolgersi all'Unità Organizzativa (U.O.) Reclutamento, Via Università 12, 43121 Parma – Recapiti telefonici: 0521.034382 / 0521.034386 / 0521.034108 - Indirizzo e-mail: concorsipta@unipr.it

Il personale addetto riceve il pubblico esclusivamente su appuntamento e risponde alle telefonate dal lunedì al venerdì dalle ore 9:00 alle ore 11:00.

Il presente bando di selezione, redatto in lingua italiana ed in lingua inglese, sarà reso pubblico mediante:

- ✓ pubblicazione sul portale del reclutamento InPA -Dipartimento della Funzione Pubblica;
- ✓ pubblicazione sul sito del MUR – Unione Europea, all'indirizzo <https://bandi.mur.gov.it/>;
- ✓ pubblicazione sull'Albo on-line e sul sito web di questo Ateneo all'indirizzo <https://www.unipr.it/bandi-incarichi-di-ricerca>

Le comunicazioni ai candidati e alle candidate, se non diversamente specificato, saranno fornite soltanto mediante pubblicazione delle stesse nel sito internet di Ateneo, nella sezione dedicata alla procedura, raggiungibile all'indirizzo sopra indicato. Tali pubblicazioni avranno valore di notifica a tutti gli effetti. I candidati e le candidate, al fine di acquisire tutte le informazioni necessarie, sono quindi tenuti, per tutta la durata della procedura selettiva, a consultare il sito istituzionale dell'Ateneo.

Prof. Paolo Martelli

Firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. n. 82/2005

U.O.R. Unità Organizzativa Responsabile	Area Personale e Organizzazione	Avv. Anna Maria Perta
R.P.A. Responsabile del Procedimento Amministrativo	U.O. Reclutamento	